



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Via don L. Sturzo - 13900 BIELLA
Tel. 0153503655 Fax. 0158495222
Direttore: **Dr. Luca SALA**

IL PIDOCCHIO QUESTO CONOSCIUTO

Salve, sono un pidocchio e mi presento:

sono un parassita dell'uomo, misuro 2-3 mm di lunghezza, sono di colore da marrone a bianco grigiastro e vivo indisturbato sulle vostre teste, fortemente attaccato ai capelli.

Il mio ciclo vitale attraversa tre stadi: uovo, ninfa e adulto.

Mi manifesto con il prurito dovuto ad una reazione allergica alla mia saliva. Anche se mi nutro del vostro sangue, non trasmetto malattie infettive, ma il grattamento può provocare un'infezione batterica alla cute della testa. Il prurito può manifestarsi anche dopo 4-6 settimane soprattutto nelle persone colpite per la prima volta.

Stai bene attento! Non sono un sinonimo di sporcizia.



Le 10 regole d'oro

1. Lavare i capelli almeno una volta alla settimana e controllare la testa dei bambini al fine di identificare precocemente l'infestazione.

Le uova (o lendini) del pidocchio sono incollate solidamente come granellini di circa 1 millimetro di lunghezza di colore chiaro o scuro, lungo il capello e si trovano soprattutto tra i capelli della nuca e dietro le orecchie. E' facile distinguere le uova dalla forfora, poiché quest'ultima si può asportare facilmente.

2. Avvisare immediatamente la scuola, in modo che anche gli altri compagni di classe siano controllati.

3. Non tagliare i capelli perché le uova vivono a contatto con il cuoio capelluto (entro 1,5 cm).

4. Eseguire tempestivamente il trattamento con un prodotto farmacologico contro i pidocchi e **rimuovere le uova e i pidocchi con un pettine a denti stretti.**

5. Risciacquare i capelli nei lavaggi successivi con una soluzione di acqua e aceto in parti uguali, in grado di sciogliere la sostanza che fissa le uova al capello.



6. Controllare tutta la famiglia e le persone che possono essere entrate in stretto contatto con il soggetto infestato: **il contagio non esclude gli adulti.**

7. Trattare chi condivide lo stesso letto con il bambino, anche se non sembra infestato.

8. Lavare a 60°C i tessuti che il soggetto infestato può aver toccato nei due giorni precedenti il trattamento (indumenti personali, biancheria da letto, asciugamani).

9. Immergere pettini e spazzole in acqua calda in cui è stato sciolto il prodotto farmacologico usato per il trattamento contro i pidocchi.

10. Chiudere in sacchetti di plastica per qualche giorno tutti gli oggetti o i giocattoli che non possono essere lavati in acqua o a secco.

Ritorno a scuola: il bambino può tornare a scuola il giorno dopo il trattamento.

BUON RITORNO A SCUOLA

Referente del progetto: **Dr.ssa Maria Gabriella COMUNIELLO**

e-mail: mariagabriella.comuniello@aslbi.piemonte.it

Coordinatrice infermieristica: **Simonetta ORECCHIA**

e-mail: Simonetta.orecchia@aslbi.piemonte.it